

FAQ

Quesito n. 1

Il piano economico finanziario da presentare va stilato sui 6 anni di concessione oppure può essere stilato su un periodo temporale inferiore (ad es. 2/3 anni)?

Risposta

L'indicazione della sostenibilità economica del progetto, deve essere riferita a tutto il periodo di concessione d'uso e deve comprendere – in modo dettagliato- quanto previsto dall'avviso pubblico all'art. 9 "Termine e modalità di presentazione della domanda", lettera C "sostenibilità economica".

Quesito n. 2

Quali tipi di associazioni possono partecipare all'avviso pubblico?

Risposta

Come si precisa all'art. 8 (*Soggetti ammessi alla selezione*), la partecipazione è aperta a soggetti senza scopo di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i Comitati, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. anche se non iscritti al registro previsto dalla normativa vigente.

Tali soggetti potranno partecipare singolarmente o anche in forma di raggruppamento temporaneo (ATS) finalizzato all'attuazione del progetto.

Quesito n. 3

I soggetti che partecipano all'ATS devono essere senza scopo di lucro oppure è possibile prevedere l'inserimento di soggetti con scopo di lucro per finanziare alcune delle attività del progetto?

Risposta

I soggetti che possono partecipare all'ATS sono solo quelli ammessi alla selezione ex art. 8 dell'avviso pubblico, ovvero soggetti senza scopo di lucro.

Quesito n. 4

Per quanto riguarda la compilazione dell'allegato C - Lettera d'intenti a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo, nella tabella in cui viene richiesta la partecipazione finanziaria (in euro e in percentuale) degli enti componenti l'ATS cosa bisogna indicare?

Risposta

Nella Lettera d'intenti a costituire un'ATS deve essere indicato il tipo di partecipazione/ruolo che gli enti associati hanno nell'attuazione della proposta progettuale nonché l'eventuale impegno dal punto di vista economico/finanziario che ciascun Ente è disposto ad assumere per la realizzazione del progetto complessivo (% di partecipazione).

Quesito n. 5

Nel caso ci fosse una prospettiva di ATS può essa costituirsi solo in caso di vincita del bando?

Risposta

E' ammessa la possibilità di costituirsi in ATS anche successivamente alla selezione ma, comunque, prima della sottoscrizione del contratto. Lo spazio verrà assegnato quindi all'ATS costituita.

Quesito n. 6

Qualora siano richiesti degli interventi di ristrutturazione dell'immobile, gradiremmo conoscere la portata e la natura dei lavori previsti, così da poter valutare adeguatamente le risorse necessarie per la nostra proposta.

Risposta

Ai sensi dell'art. 16 punto 11 l'assegnazione dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Inoltre, sempre come indicato nell'avviso, gli interventi di adeguamento dell'immobile sono solo eventuali e funzionali alla realizzazione del progetto.

Quesito n. 7

E' possibile effettuare il pagamento del deposito cauzionale tramite bonifico bancario?

Risposta

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in contanti o con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale secondo le indicazioni contenute all'art. 10. Altrimenti è possibile effettuare il pagamento tramite fideiussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fideiussione assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione.

Quesito n. 8

Le attività economiche a sostegno dell'iniziativa, e in particolare l'attività di somministrazione/bar/punto ristoro, possono essere affidate in gestione a soggetti profit?

Risposta

Le attività economiche a sostegno dell'iniziativa, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo e non prevalenti, possono essere gestite tramite soggetti terzi profit che posseggono i medesimi requisiti dei soggetti ammessi alla selezione ex art. 8 dell'avviso pubblico.